

Da domani liceali e professori collegati online dalle proprie abitazioni  
Nelle «zone rosse» l'obbligo riguarda anche seconde e terze medie

# Lezioni da casa, mascherina sopra i 6 anni I nodi della scuola

di **Valentina Santarpia**

Da domani entrano in vigore anche le misure del nuovo Dpcm per le scuole: resta la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, tranne che per le zone rosse,

dove gli studenti di seconda e terza media seguiranno la didattica a distanza come quelli delle superiori. Sospeso il concorso per insegnanti, obbligo di mascherina per tutti anche al banco. Misure specifiche per gli studenti con disabilità.



Peso:85%

**Le protezioni****Bocca e naso coperti anche seduti al banco**

✓ **L**a mascherina dovrà essere usata dai sei anni in su a scuola: sia alle elementari che alle medie bisognerà usare il dispositivo di protezione anche al banco. La scelta di permettere agli studenti di togliere la mascherina, una volta seduti, era stata a lungo dibattuta dal Comitato tecnico scientifico quest'estate. Alla fine era prevalsa la necessità di tutelare la sicurezza ma anche il benessere dei bambini: e quindi era stato dato l'ok alla possibilità di stare al banco senza mascherina, ma solo con la distanza di un metro tra le rime buccali, ovvero tra i volti, degli studenti. La mascherina restava obbligatoria negli spostamenti e all'uscita ed entrata. Ora invece non si potrà mai togliere. Solo i piccoli delle scuole dell'infanzia, fino a sei anni, potranno stare senza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Elementari****Istituti primari aperti su tutto il territorio**

✓ **L**e scuole elementari restano per ora intoccate dal Dpcm. L'obiettivo è garantire ai più piccoli, che imparano a leggere, scrivere e far di conto, il contatto diretto con insegnanti e compagni di classe, un contatto ritenuto fondamentale da pedagogisti ed educatori per la crescita cognitiva, sociale ed emotiva. Dai sei anni quindi tutti a scuola, anche nelle aree considerate maggiormente a rischio, ma sempre con la mascherina sul volto. Una imposizione che sicuramente non sarà sempre far accettare ai più piccoli, soprattutto a quelli che, con il tempo pieno, trascorrono a scuola otto ore. Solo i bambini che certificano patologie o disabilità incompatibili con la mascherina potranno toglierla anche durante le lezioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Superiori****Studenti tutti a casa Ma si usano i laboratori**

✓ **L**a didattica a distanza nelle secondarie di secondo grado sarà al 100%: quindi i ragazzi degli istituti superiori di tutta Italia non potranno andare a scuola fisicamente, almeno fino al 3 dicembre, ma dovranno connettersi con un pc o un tablet per fare lezione. Lo scorso Dpcm aveva portato la percentuale di «Dad» al 75%, con ingresso consigliato dopo le 9 e la possibilità di effettuare turni pomeridiani. Obiettivo? Limitare l'affollamento dei trasporti pubblici, usati da migliaia di studenti, e salvaguardare gli alunni del primo anno. Non è bastato. Dopo una settimana il governo stronca le polemiche e riporta tutti i ragazzi a casa. Unica eccezione: si potrà andare a scuola per l'uso dei laboratori, fondamentali per tecnici e professionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le deroghe****Attività regolare per gli alunni disabili**

✓ **N**ello scorso lockdown avevano più volte, personalmente e per voce delle loro famiglie, denunciato disattenzione nei propri confronti: ora gli studenti disabili vengono invece considerati esplicitamente nel Dpcm. Anche alle superiori resta infatti «salva la possibilità di svolgere attività in presenza per garantire l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, e, in generale, con bisogni educativi speciali». La stessa eccezione vale per le regioni considerate più a rischio: anche nelle zone rosse, gli studenti disabili delle scuole medie potranno continuare, se necessario, ad andare a scuola per proseguire con le lezioni dal vivo. E gli alunni disabili anche più piccoli che non possono portare la mascherina, potranno toglierla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Medie****Nelle regioni a rischio in aula solo le prime**

✓ **A**i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, cioè le medie, viene concessa la possibilità di mantenere la presenza fisica a scuola, almeno nelle regole per tutto il territorio nazionale. Gli studenti dovranno portare la mascherina al banco, a differenza di quanto fatto finora, ma potranno andare in classe. Il Dpcm prevede però misure più restrittive per le aree caratterizzate da scenari di «elevata gravità e da un livello di rischio alto»: nelle cosiddette «regioni rosse», individuate dal ministero della Salute, solo i ragazzini della prima media potranno continuare ad andare a scuola. Quelli di seconda e terza, che di solito prendono i mezzi pubblici in autonomia, dovranno seguire le lezioni esclusivamente a distanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I docenti****Concorso sospeso a metà Svolto il 70% degli scritti**

✓ **I**l concorso straordinario per docenti, quello riservato agli insegnanti con almeno 36 mesi di servizio, viene sospeso già da oggi: troppo rischioso far spostare i candidati tra le regioni. Con le prove scritte svolte ieri, sono 60 su 114 le classi di concorso che hanno già partecipato, con 21.663 posti a bando, cioè il 67,7% di tutti i 32 mila posti previsti. Le correzioni degli scritti potranno cominciare subito, tranne che per le prove con più di 500 candidati, per le quali dovranno essere nominate le sottocommissioni: in ogni caso i tempi ci sono, visto che le assunzioni sono previste da settembre 2021. Restano 54 prove sospese, tra cui quelle per i docenti di sostegno, che si potranno tenere alla scadenza del Dpcm, o, in caso di nuove restrizioni, l'anno prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protesta Studenti ieri davanti al ministero dell'Istruzione nella manifestazione contro le restrizioni alla scuola (Ansa)

